

AZIENDE. Il fatturato 2014 è intorno a 145 milioni, +10% sul 2013 e la quota export è al 73%

Midac, 30 nuovi assunti per aiutare la crescita

L'intesa con le Rsu porta da 15 a 18 i turni lavoro con estensione al sabato e un altro giorno di riposo oltre alla domenica

Manuela Trevisani

Trenta nuove assunzioni alla Midac di Soave, azienda specializzata nella produzione di batterie avviamento, trazione e stazionarie. Un investimento in risorse umane favorito dal Jobs Act e dalla forte crescita dell'impresa, in particolare nella divisione trazione ottenuta nei mercati esteri, che registra una quota di export del 73%. Midac prevede, infatti, di chiudere il 2014 a 145 milioni di euro di fatturato, con una crescita del 10% rispetto ai 131 milioni del 2013.

Ad oggi l'azienda conta in organico 475 dipendenti tra la sede di Soave e gli stabilimenti, a Cremona e a Torino: ora sono previsti 30 inserimenti soprattutto nel comparto produttivo, che riguarderanno la stabilizzazione a tempo indeterminato di contratti preesistenti e alcune nuove assunzioni, sempre a tempo indeterminato. Nuove entrate che si sono rese

necessarie per rafforzare la struttura produttiva e far fronte alle crescenti richieste del mercato, con l'obiettivo di favorire un'ulteriore crescita dell'azienda.

Proprio per consentire la risposta alle nuove esigenze produttive, Midac ha firmato un accordo con la Rsu, rappresentanza sindacale unitaria, per la modifica del contratto aziendale, in merito alla distribuzione dell'orario lavorativo. L'intesa prevede la riorganizzazione dei turni di lavoro, che passano da 15 a 18 con l'estensione al sabato della giornata lavorativa e un giorno di riposo infrasettimanale oltre la domenica. Inoltre, saranno riconosciuti ai lavoratori dei gettoni di presenza, oltre alle maggiorazioni previste dal contratto nazionale e ai premi di risultato stabiliti nel contratto aziendale.

«Desidero rivolgere il mio sincero ringraziamento ai sindacati e ai lavoratori per la collaborazione nel raggiungi-



L'impianto fotovoltaico sul tetto della sede della Midac a Soave

mento di questo nuovo accordo, così come Confindustria Verona per il supporto che ci ha dato», dichiara Filippo Girardi, presidente e amministratore delegato dell'azienda e presidente della Sezione Metallmeccanici di Confindustria Verona, che nel novembre 2014 ha festeggiato 25 anni. «Midac gode di uno stato di salute buono, come è testimoniato dalle nuove 30 assunzioni, e ha concrete prospettive di crescita anche per i prossimi anni. Sono tuttavia consapevoli», precisa Girardi, «che altre realtà del settore metallmeccanico stanno attraversando periodi non facili: esprimendo agli imprenditori e ai dipendenti tutta la mia solidarietà».

I mercati più trainanti per Midac sono rappresentati dalla Germania, in particolare per i carrelli elevatori, e l'Australia nel settore delle batterie di trazione, grazie alla recente costituzione di Midac Australia, che ha portato all'a-

zienda 5 milioni di euro di fatturato. «Quello dei carrelli elevatori è un segmento rilevante perché segnala le anticipazioni del mercato», sottolinea Girardi. «La crescita di questo comparto è quindi positiva, perché indice di una ripresa nel settore industriale».

Nel 2014 l'azienda ha effettuato oltre 6 milioni di investimenti per aumentare la capacità produttiva dello stabilimento e migliorarla sotto il profilo del consumo energetico. «In media, inoltre, investiamo circa 500mila euro all'anno in attività di ricerca e sviluppo, con punte che possono arrivare fino a 1-1,5 milioni se si genera un interesse specifico su un progetto», specifica Girardi. «Da un anno è partita la divisione Litio e pian piano si sta affermando. Infine, abbiamo sviluppato una nuova linea di prodotti a basso consumo energetico nel settore batterie per carrelli elevatori».

INIZIATIVE. Due milioni di euro previsti dal bando Joint Projects 2015

Soluzioni universitarie a progetti delle aziende

Sartor: «Risorse aumentate nonostante la crisi»

Francesca Lorandi

«Volevamo sviluppare attraverso le nostre alghe degli ingredienti innovativi, con i quali appropiare il mercato degli integratori alimentari e dei mangimi, in forte crescita. Ma siamo un'azienda piccola, con le nostre forze era impensabile: quindi ci siamo rivolti all'Università e con la collaborazione dei ricercatori stiamo raggiungendo il nostro obiettivo». Francesco Camprostrini, amministratore unico della Algain Energy, azienda di Sommacampagna fondata nel 2008, per questo progetto avviato nel 2012 ha messo a disposizione metà dei 131mila euro necessari. Il resto lo ha stanziato l'Università di Verona, in termini di liquidità, di professionalità e di strumenti. È il principio alla base del bando Joint Projects, l'iniziativa arrivata alla nona edizione e grazie alla quale, ad oggi, sono stati cofinanziati 158 progetti di ricerca per un importo complessivo, tra ateneo e aziende, di 17 milioni di euro e il coinvolgimento di oltre 180 imprese ed enti.

Ieri al Polo Zanotto è stata lanciata l'edizione 2015 del bando, per il quale l'Università stanzerà 1,2 milioni di euro derivanti da fondi di bilancio e altri 800mila di investimento in termini di ricercatori coinvolti, strutture e macchinari utilizzati.

«Nonostante le difficoltà, le risorse sono aumentate negli anni, così come il numero di adesioni», ha sottolineato il rettore Nicola Sartor, aggiun-



Nicola Sartor



Francesco Camprostrini

gendo che grazie a questa iniziativa «vengono messe a disposizione del territorio competenze che non devono restare chiuse tra i muri dell'università».

Tra i diversi progetti sviluppati negli anni grazie ai Joint Projects, ieri sono stati presentati i più recenti del settore agroalimentare, «allo scopo di raccontare quello che si può fare non solo per il territorio ma anche per l'Expo di Milano, che verterà proprio su questo tema», ha detto Sartor.

GLI ALTRI PROGETTI. C'è ProGluten, nato dalla collaborazione tra l'ateneo e Openfields di Parma: l'obiettivo è ottenere delle farine abbattendo la tossicità del glutine, destinandole quindi alla preparazione di prodotti da forno ideali per celiaci. Con i laboratori Turval di Udine è in corso una ricerca per ottimizzare la produzione di un lievito lattico, mentre con l'Istituto di Ricerche Bio-

tecnologiche di Vicenza è stato avviato un progetto finalizzato a individuare sostanze che possono produrre effetti sulla longevità, destinati quindi alla prevenzione delle sindromi metaboliche e dei processi dell'invecchiamento. Infine Probiotic-containing chewing-gum, il cui obiettivo è la creazione di una gomma da masticare contenente probiotici per prevenire le patologie del cavo orale.

«Per l'Ateneo», ha concluso Mario Pezzotti, delegato alla Ricerca, «mantenere questa iniziativa significa coltivare un legame col tessuto economico del territorio, creando una rete di conoscenze fondamentali: da una parte il ricercatore può entrare in contatto con le aziende, e capita anche che qualcuno venga assunto. Dall'altra parte le imprese possono contare su un potenziale di ricerca impossibile da avere al proprio interno».



Accordo raggiunto grazie alla collaborazione con i sindacati e i lavoratori

FILIPPO GIRARDI
PRESIDENTE E AD DI MIDAC

BILANCIO. In un anno quasi raddoppiate le risultanze economiche

Banca Valsabbina cresce: l'utile supera i 14 milioni

Nell'assemblea dei soci del prossimo 2 maggio il cda proporrà una cedola di 0,20 euro per azione

Un esercizio all'insegna delle soddisfazioni, culminato con un risultato netto quasi raddoppiato su base annua. È la sintesi del 2014 delineata dal progetto di bilancio della Banca Valsabbina approvato dal consiglio di amministrazione presieduto da Ezio Soardi.

Le risultanze economiche dell'istituto di credito - con sede legale a Vestone e quartier generale a Brescia, Renato Barbieri è il direttore generale - evidenziano un miglioramento della redditività, nonostante le difficoltà ancora presenti nel tessuto economico: i profitti si attestano a 14 milioni 6.894 euro e si confrontano con i 7 milioni 685.141 euro del 2013 facendo emergere un progresso dell'82,3%.

In virtù di queste performan-

ce il cda - spiega una nota - proporrà all'assemblea dei soci, prevista in seconda convocazione il 2 maggio prossimo, la distribuzione di un dividendo unitario di 0,20 euro per azione, in crescita guardando agli 0,12 euro ad azione dell'anno precedente. La raccolta diretta ha raggiunto, al 31 dicembre scorso, i 3,255 miliardi di euro con un miglioramento su base annua del 2,5% mentre quella indiretta si colloca a 1,279 miliardi di euro, in cresci-



Il presidente Soardi

ta del 10,1% nel raffronto con i dodici mesi prima. La raccolta complessiva ammonta quindi a 4,534 miliardi di euro con un aumento del 4,3%. Gli impieghi sono pari a 2,960 miliardi

di euro e risultano sostanzialmente invariati nel rapporto con quanto registrato al 31 dicembre 2013. Positivo l'andamento della componente a medio termine, con nuove erogazioni per circa 335 milioni di euro. Il patrimonio netto, comprensivo della proposta di accantonamento a riserva dell'utile, si attesta a 392 milioni di euro, in incremento del 2,6% su fine 2013.

I coefficienti patrimoniali (al 31 dicembre 2014 Common Equity Tier 1 114,7%), «si confermano largamente superiori rispetto a quelli richiesti dalla vigilanza», sottolinea l'istituto di credito che conta 61 sportelli distribuiti sui territori di 4 province. ●

NOMINE. Nuova guida dei costruttori edili

Salmistrari nominato a capo di Ance Veneto

Giovanni Salmistrari, 53 anni, amministratore unico della Costruzioni e Restauri G. Salmistrari srl, impresa storica veneziana nel settore edile, sarà da martedì il nuovo presidente di Ance Veneto (Associazione nazionale costruttori edili). L'architetto Salmistrari è stato eletto all'unanimità dai presidenti delle sette associazioni provinciali del sistema Ance Veneto nell'ultimo comitato esecutivo. Succede a Luigi Schiavo, da martedì past president, in carica per due mandati consecutivi dal 2011.



Giovanni Salmistrari

Salmistrari è stato presidente di Ance Venezia dal 2000 al 2006 ed è tutt'ora nel comitato di presidenza di Ance nazionale. ●

MADE expo

Milano Architettura Design Edilizia

18_21 | 03 | 2015

Fiera Milano Rho

La fiera biennale internazionale per il mondo dell'Architettura e delle Costruzioni

MADE Costruzioni Materiali

MADE Involucro Serramenti

MADE Interni Finiture

MADE Software Tecnologie & Servizi

Promossa da FLA, UNICEM, PVC

Partner

Con il patrocinio di

EXPO, ITA

Scopri le convenzioni per visitare MADE expo su www.madeexpo.it

Sabato 21 marzo
APERTO AL PUBBLICO

